

# di statistica

# Bollettino mensile



---

n.154  
dicembre  
2023



**Sistema Statistico Nazionale**  
**Comune di Firenze**  
*Ufficio Comunale di Statistica*



**Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica**  
**Dirigente**  
*Chiara Marunti*



**Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica**  
*Gianni Dugheri*

**Hanno collaborato**  
*Francesca Crescioli*  
*Massimiliano Sifone*  
*Luca Pini*

**Composizione grafica**  
*Luca Pini*

<i>Presentazione</i> .....	7
<i>Demografia</i> .....	7
<i>Economia</i> .....	11
<i>Ambiente e Territorio</i> .....	15
<i>Dati territoriali</i> .....	21
<i>La statistica per la città</i>	
<i>Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale</i> .....	23



*Il Bollettino di Statistica viene pubblicato in versione cartacea con una tiratura ridotta ad una decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.*

*Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Questo mese viene pubblicato il report sul gradimento dei servizi della Polizia Municipale.*

*Il focus demografico riguarda la struttura per età della popolazione residente mettendo a confronto la situazione al 01/01/2023 e quella prevista al 01/01/2033.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.*

*Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



## Popolazione

I residenti a Firenze al 30 novembre 2023 sono 367.850 di cui 58.867 stranieri (16,0%). Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 350 unità.

Questo mese il focus riguarda la struttura per età della popolazione residente mettendo a confronto la situazione al 01/01/2023 e quella prevista al 01/01/2033.

I dati sono stati presi da Istat<sup>1</sup> che, per il momento in modalità sperimentale, fornisce le previsioni demografiche comunali (per tutti i comuni che superano i 20.000 abitanti e per aggregazioni delle realtà più piccole) in base 1.1.2023 fino al 1.1.2033, per sesso ed età.

Nelle tabelle 1 e 2 si riportano le frequenze dei residenti alle due date per genere e per classe di età quinquennale.

Tabella 1: Residenti al 1 gennaio 2023 per genere e classe di età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-4	6.116	5.919	12.035
5-9	7.181	6.773	13.954
10-14	7.892	7.198	15.090
15-19	8.280	7.527	15.807
20-24	8.674	7.823	16.497
25-29	8.943	8.453	17.396
30-34	9.818	10.330	20.148
35-39	10.442	10.869	21.311
40-44	11.241	11.613	22.854
45-49	12.971	13.882	26.853
50-54	13.982	15.395	29.377
55-59	14.105	15.276	29.381
60-64	11.447	13.093	24.540
65-69	9.658	11.489	21.147
70-74	8.861	11.108	19.969
75-79	8.152	10.746	18.898
80-84	6.625	9.979	16.604
85-89	3.934	7.108	11.042
90-94	1.768	3.981	5.749
95+	413	1.530	1.943
Totale	170.503	190.092	360.595

1 Statistica sperimentale: previsioni demografiche comunali – 1° gennaio 2023/ 1° gennaio 2033 <https://www.istat.it/it/archivio/273725>

Tabella 2: Residenti previsti al 1 gennaio 2033 per genere e classe di età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-4	6.064	5.719	11.783
5-9	6.237	5.909	12.146
10-14	6.571	6.354	12.925
15-19	7.781	7.224	15.005
20-24	9.065	7.990	17.055
25-29	10.196	8.968	19.164
30-34	10.687	9.484	20.171
35-39	10.366	9.690	20.056
40-44	10.539	10.946	21.485
45-49	10.694	11.334	22.028
50-54	11.317	12.033	23.350
55-59	12.841	14.130	26.971
60-64	13.520	15.321	28.841
65-69	13.242	14.942	28.184
70-74	10.388	12.542	22.930
75-79	8.202	10.548	18.750
80-84	6.537	9.253	15.790
85-89	4.538	7.283	11.821
90-94	2.051	4.234	6.285
95+	571	1.656	2.227
Totale	171.407	185.560	356.967

Si osserva che nel decennio considerato le classi 60-64, 65-69 e 70-74 anni mostrano un aumento percentuale marcato (fra +14,1% e +38,5%) per entrambi i generi, con valori più elevati per i maschi. Stesso andamento si rileva per i maschi di età 85-89 (+16,5%), 90-94 (+17,2%) e in maniera più evidente per gli ultra95enni (+39,7%). Per queste classi gli aumenti delle femmine sono molto più contenuti (dal 3,5% al 9,3%).

Registrano invece un calo sostenuto, con valori fra -16,7% e -21,0% le classi 45-49 e 50-54 anni, con valori più elevati per le femmine. Diminuzione meno importante per la classe 35-39 anni e solo per il genere femminile (-9,9%).

In diminuzione significativa anche la classe 5-9 anni (-12,3% per i maschi e -11,9% per le femmine); valori in calo anche per la classe 10-14 anni (-15,9/-10,8%), mentre cresce la 25-29, soprattutto i maschi (+15,2% vs 7,2% delle femmine) e aumentano anche i maschi della 30-34 (+10,0%, con le femmine in controtendenza a -7,3%).

I grafici 1 e 2 rappresentano quanto finora osservato nelle piramidi delle età del comune di Firenze al 1/1/2023 e al 1/1/2033.



Grafico 1: Residenti al 1 gennaio 2023 per genere e classe di età. Valori percentuali.

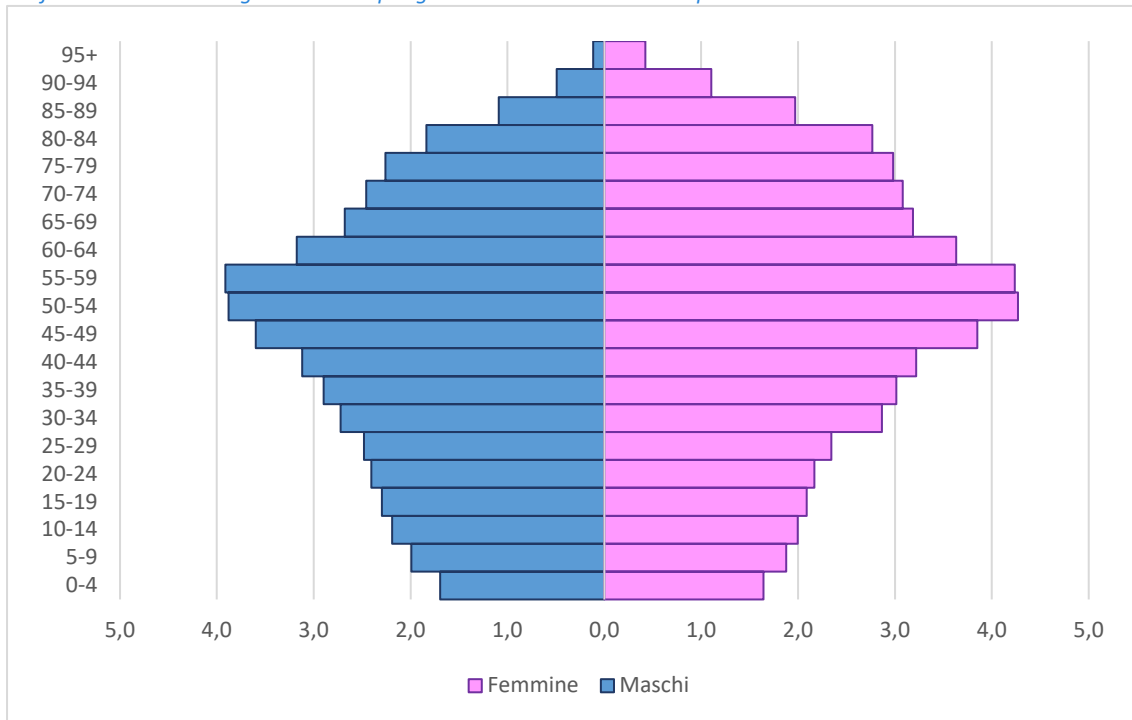
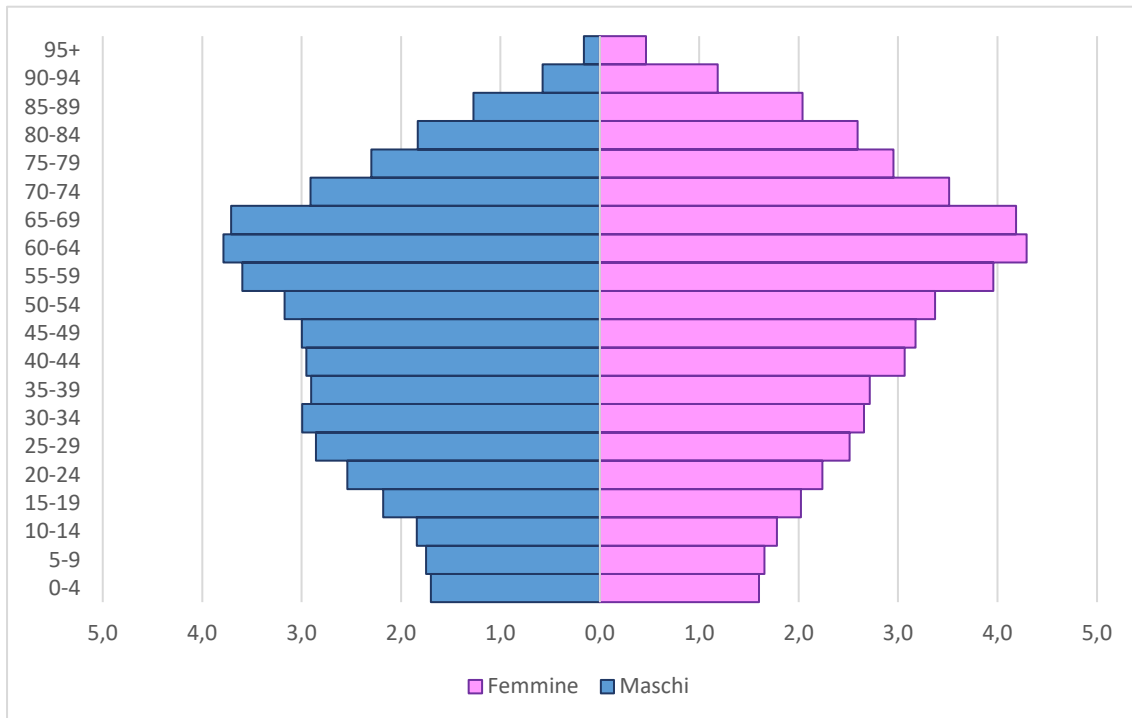


Grafico 2: Previsione residenti al 1 gennaio 2033 per genere e classe di età. Valori percentuali.





## Prezzi al consumo

*A novembre inflazione in calo a Firenze: diminuiscono i prodotti energetici e i servizi ricettivi. Stabili gli alimentari.*

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di novembre 2023 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di novembre 2023, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

### PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	0,0	4,2
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	-0,3	2,1
Abbigliamento e calzature	6,21	0,3	2,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	-0,3	-17,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	-0,1	3,5
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	-0,1	1,8
Trasporti	15,89	-1,7	3,4
Comunicazioni	2,36	-1,6	-1,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	-0,6	1,5
Istruzione	0,94	0,0	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	-6,0	3,9
Altri beni e servizi	9,35	-0,2	4,3
INDICE GENERALE	100,00	-1,2	+0,5

La variazione mensile è -1,2% mentre a ottobre era -0,2%. La variazione annuale è +0,5% mentre a ottobre era +2,1%.

#### *Il carrello della spesa:*

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a novembre 2023 sono variati di +3,8% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono diminuiti di -3,7% rispetto a novembre 2022. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +2,3% su base annua.

**INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
(Novembre 2023 e Ottobre 2023, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100))

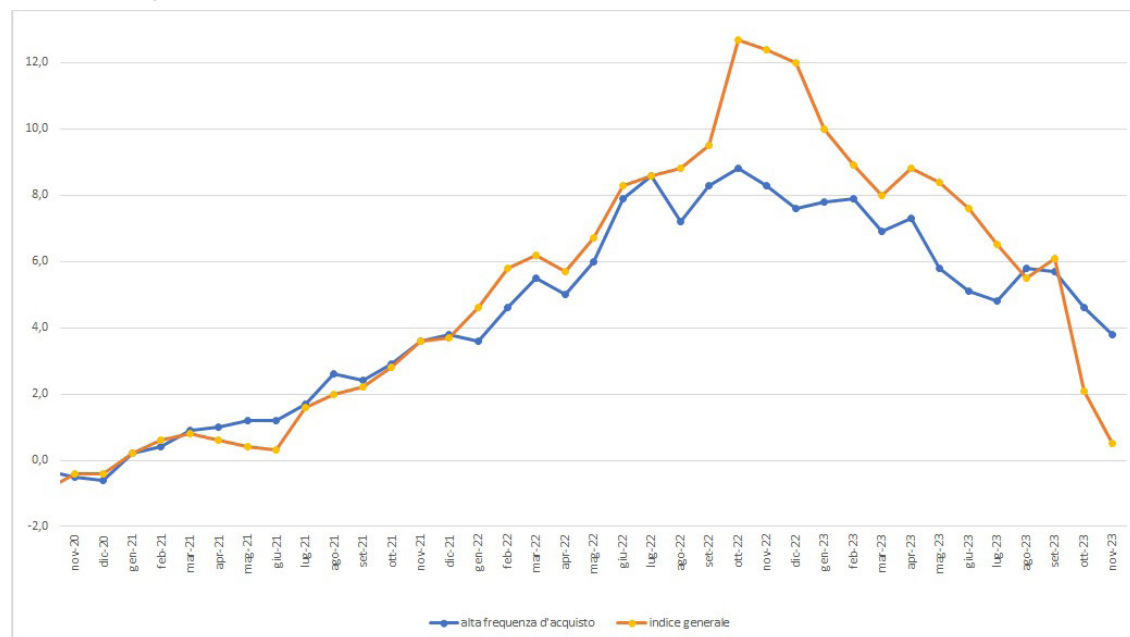
Tipologia di prodotto	Novembre-23/Novembre-22	Ottobre-23/Ottobre-22
Alta frequenza	3,8	4,6
Media frequenza	-3,7	-0,8
Bassa frequenza	2,3	2,8
Indice tendenziale generale	+6,1	+2,1

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di -1,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +3,4%.

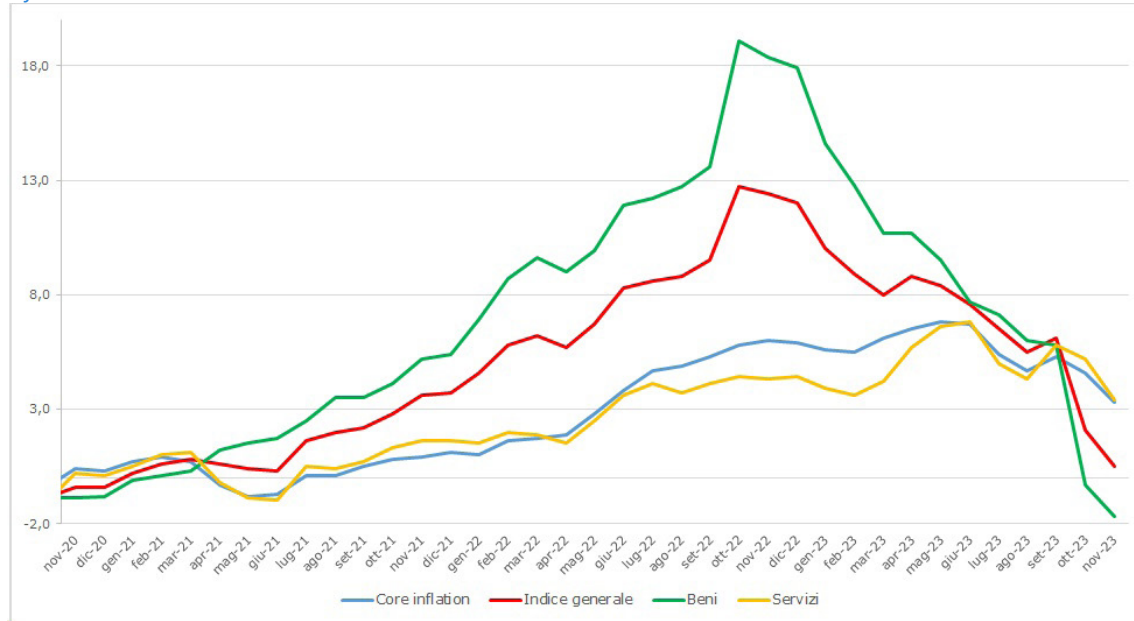
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +4,0%. I beni energetici sono in diminuzione di -23,3% rispetto a novembre 2022. I tabacchi fanno registrare una variazione di +2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +3,3% su base annuale.

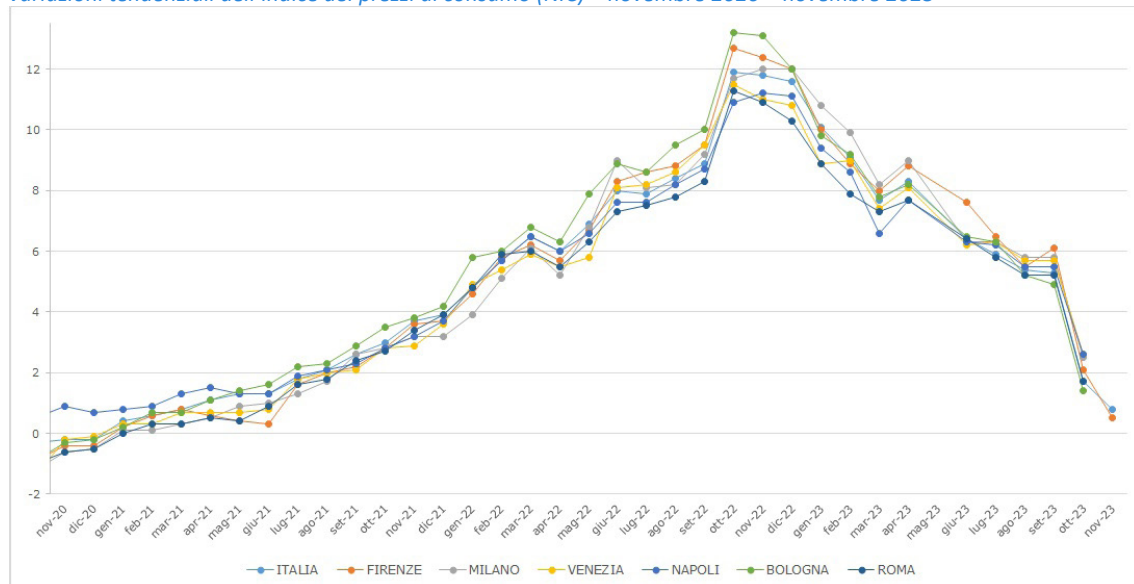
**Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto novembre 2020/ novembre 2023**



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – novembre 2020 - novembre 2023



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – novembre 2020 – novembre 2023





## Ambiente e Territorio

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 21,4°C, si è registrata il giorno 15 e quella minima, pari a -2,6°C, il giorno 26.

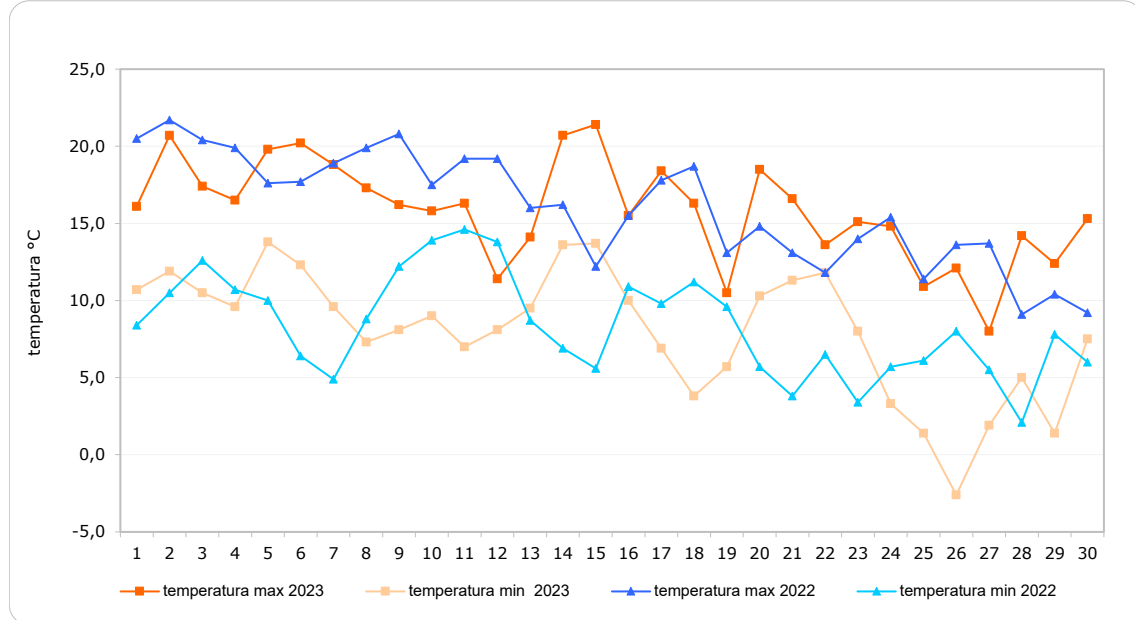
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Novembre 2023 e 2022

Giorno	Novembre 2023		Novembre 2022	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	16,1	10,7	20,5	8,4
2	20,7	11,9	21,7	10,5
3	17,4	10,5	20,4	12,6
4	16,5	9,6	19,9	10,7
5	19,8	13,8	17,6	10,0
6	20,2	12,3	17,7	6,4
7	18,8	9,6	18,9	4,9
8	17,3	7,3	19,9	8,8
9	16,2	8,1	20,8	12,2
10	15,8	9,0	17,5	13,9
11	16,3	7,0	19,2	14,6
12	11,4	8,1	19,2	13,8
13	14,1	9,5	16,0	8,7
14	20,7	13,6	16,2	6,9
15	21,4	13,7	12,2	5,6
16	15,5	10,0	15,5	10,9
17	18,4	6,9	17,8	9,8
18	16,3	3,8	18,7	11,2
19	10,5	5,7	13,1	9,6
20	18,5	10,3	14,8	5,7
21	16,6	11,3	13,1	3,8
22	13,6	11,8	11,8	6,5
23	15,1	8,0	14,0	3,4
24	14,8	3,3	15,4	5,7
25	10,9	1,4	11,4	6,1
26	12,1	-2,6	13,6	8,0
27	8,0	1,9	13,7	5,5
28	14,2	5,0	9,1	2,1
29	12,4	1,4	10,4	7,8
30	15,3	7,5	9,2	6,0

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di novembre 2023 a confronto con settembre 2022.

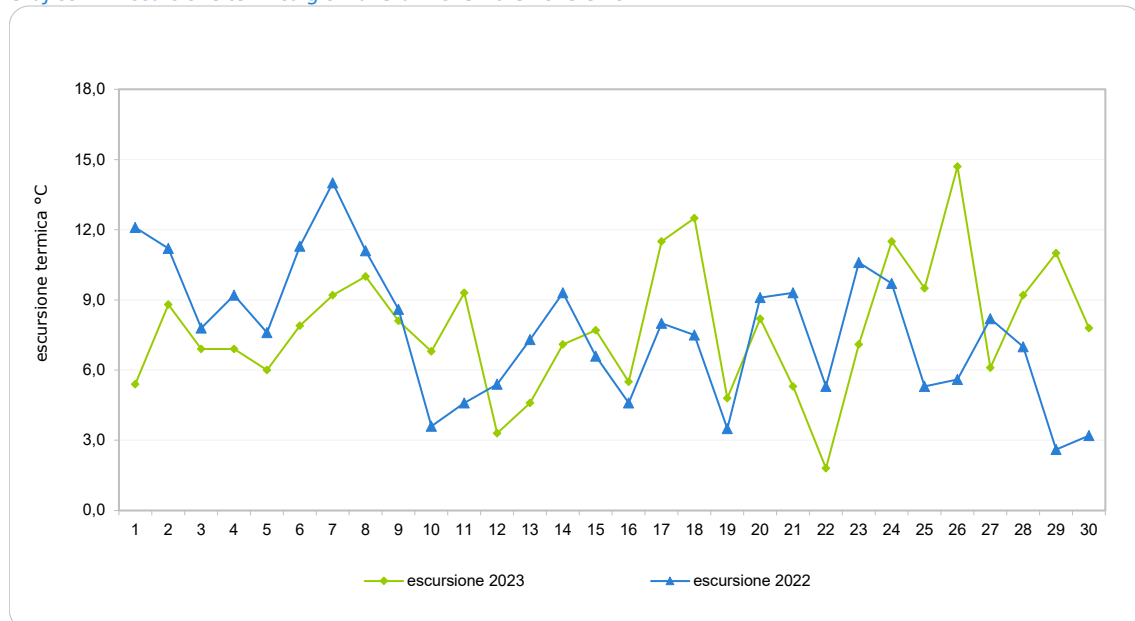
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Novembre 2023 e 2022



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 26 con 14,7°C; nel 2022 è stata di 14°C registrata il giorno 7.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Novembre 2023 e 2022.

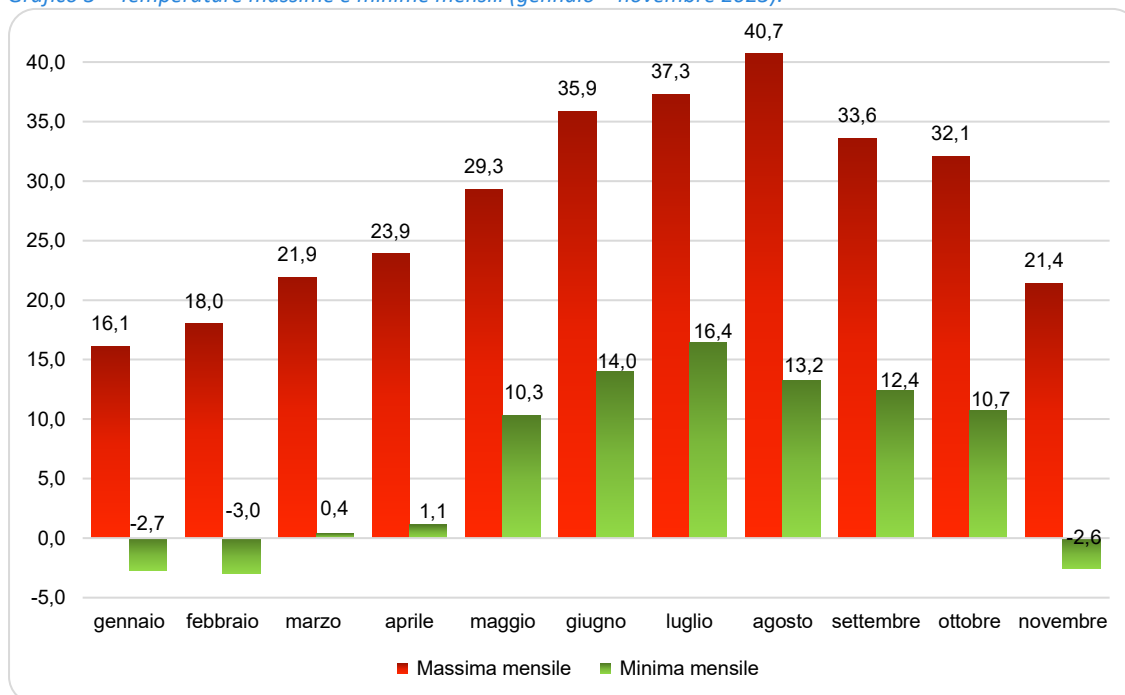


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2023.

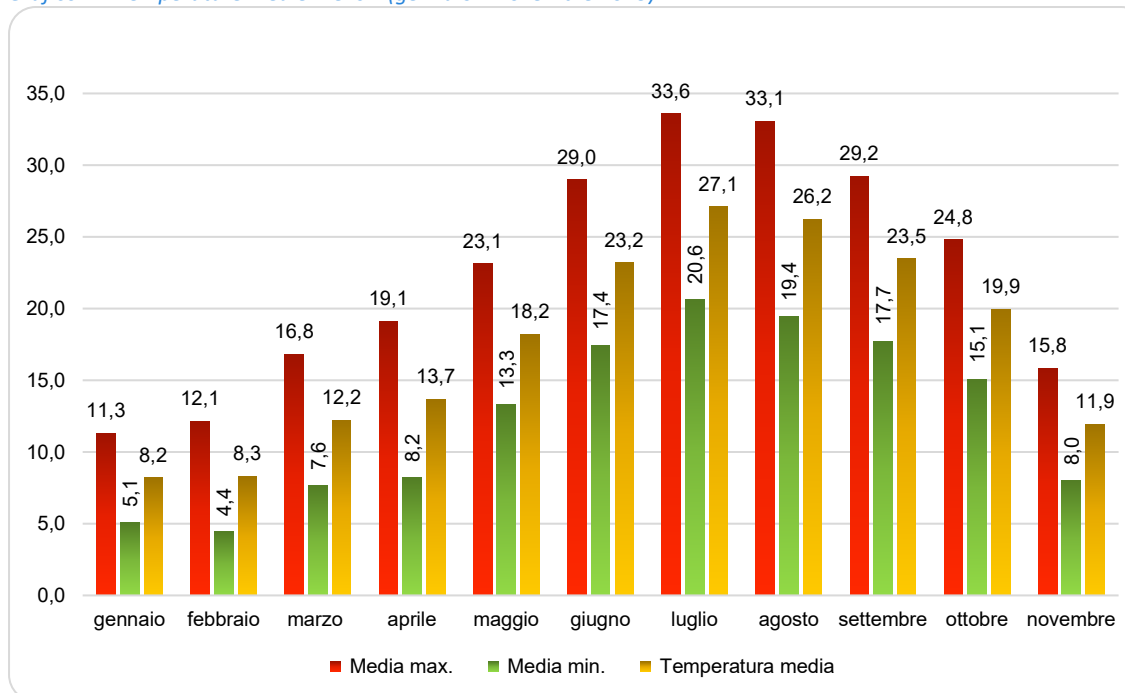
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – novembre 2023).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2023.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – novembre 2023).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di novembre sono caduti complessivamente 151,0 mm di pioggia in 13 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2022, nel mese di novembre, erano caduti complessivamente 104,4 mm di pioggia in 10 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di novembre 2023 e 2022 e i relativi giorni piovosi.

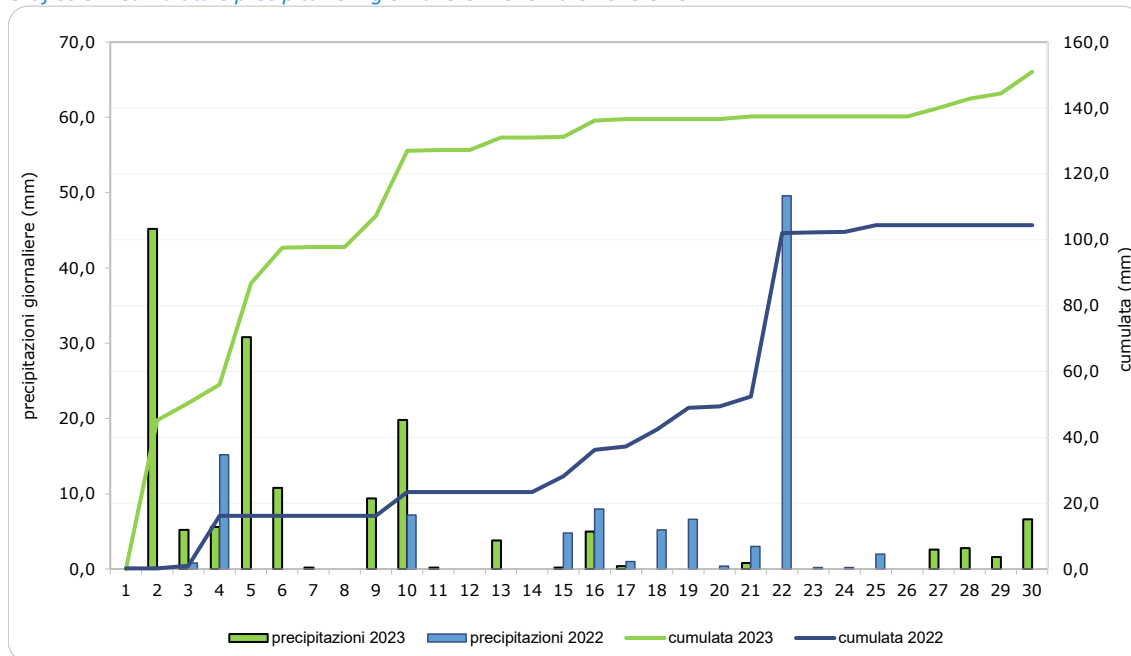
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Novembre 2023 e 2022.

Giorno	mm pioggia	
	2023	2022
1	0,0	0,2
2	45,2	0,0
3	5,2	0,8
4	5,6	15,2
5	30,8	0,0
6	10,8	0,0
7	0,2	0,0
8	0,0	0,0
9	9,4	0,0
10	19,8	7,2
11	0,2	0,0
12	0,0	0,0
13	3,8	0,0
14	0,0	0,0
15	0,2	4,8
16	5,0	8,0
17	0,4	1,0
18	0,0	5,2
19	0,0	6,6
20	0,0	0,4
21	0,8	3,0
22	0,0	49,6
23	0,0	0,2
24	0,0	0,2
25	0,0	2,0
26	0,0	0,0
27	2,6	0,0
28	2,8	0,0
29	1,6	0,0
30	6,6	0,0
totali	151,0	104,4
giorni piovosi	13	10

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

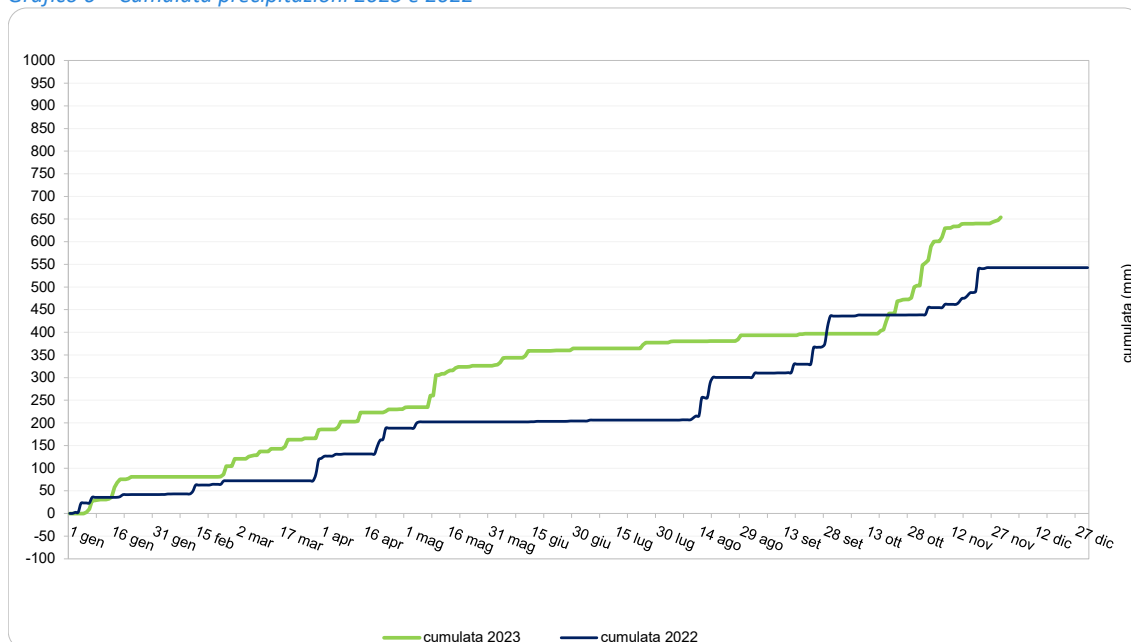
I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di novembre e la cumulata annuale delle precipitazioni (2023 e al 2022).

Grafico 5 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Novembre 2023 e 2022.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

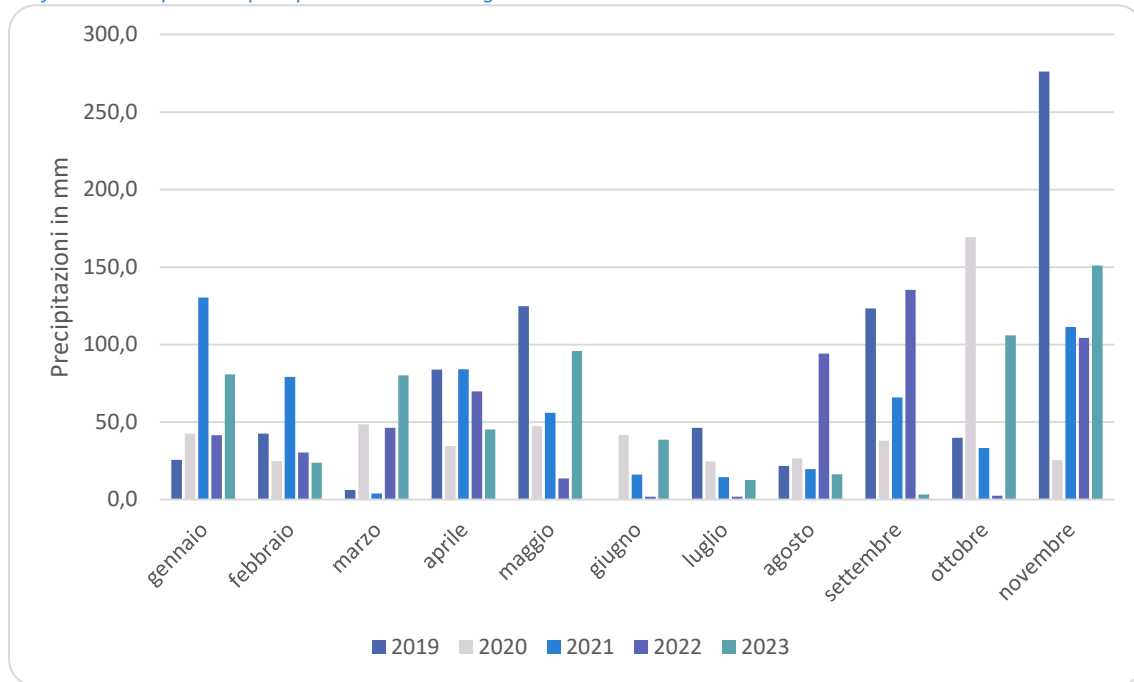
Grafico 6 – Cumulata precipitazioni 2023 e 2022



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 7 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 7 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

## Dati territoriali

<b>Territorio</b>		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1013 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

<b>Verde</b>	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,28	21,04
Q2 – Campo di Marte	169,17	19,42
Q3 – Gavinana Galluzzo	110,52	12,69
Q4 – Isolotto Legnaia	216,60	24,87
Q5 – Rifredi	191,47	21,98
Totali aree verdi	871,04	100
Aree verdi scolastiche	65,78	
Verde attrezzato	429,95	
Area giochi	7,65	
Area cani	12,65	
Aree sportive in aree pubbliche	154,70	

<b>Strade e numeri civici</b>		
Toponimi		2.405
di cui:		
Via		1.822
Piazza		208
Viale		95
Numeri civici		108.683
di cui:		
Neri		85.573
Rossi		23.110
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
di cui:		1.246 neri
		332 rossi

**Fiumi***(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno 14,65 km Torrente Terzolle 5,96 km

Torrente Mugnone 9,43 km Fiume Greve 5,87 km

Canale Macinante 7,90 km Torrente Ema 4,87 km

**Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati***(da Anagrafe Comunale Immobili)*

47.807

di cui:

Residenziale 30.162

Commerciale 1.198

Servizi 1.118

*(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)*

*La statistica per la città*

# **Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale**

Anno 2022

A cura di  
*Francesca Crescioli*





<i>Premessa</i> .....	27
<i>Sintesi dei risultati</i> .....	28
<i>I risultati</i> .....	29
<i>Sezione 1: I Servizi</i> .....	29
<i>Servizio di prossimità</i> .....	29
<i>Punti critici di traffico</i> .....	30
<i>Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione</i> .....	31
<i>Sicurezza stradale</i> .....	31
<i>Attività di sensibilizzazione e comunicazione</i> .....	33
<i>Sezione 3: Priorità</i> .....	36
<i>Sezione 4: Efficienza della P.M.</i> .....	38
<i>Caratteristiche della popolazione</i> .....	40
<i>Metodologia di campionamento</i> .....	44
<i>Appendice</i> .....	45
<i>Questionario</i> .....	45
<i>Risultati – Frequenze delle risposte.</i> .....	48



## Premessa

Il Corpo di Polizia Municipale ha iniziato il proprio percorso di certificazione di qualità nel 2003 e, con il supporto dell'Ufficio comunale di statistica, svolge in maniera continuativa, con unica interruzione nell'anno 2020, rilevazioni sul gradimento dei servizi erogati che permettono di misurare la soddisfazione dei cittadini/utenti e di verificare il mantenimento e il miglioramento del livello di qualità.

Come di consuetudine, per la realizzazione dell'indagine si è proceduto alla revisione del modello di rilevazione adottato negli anni precedenti. In questa occasione non è stata fatta nessuna variazione.

Le interviste sono state effettuate con metodo CATI. Sono stati intervistati 1.191 cittadini nel periodo dal 17 aprile al 2 maggio 2023. La rilevazione è stata condotta dalla società Scenari Srl. La valutazione delle informazioni oggetto del rapporto contribuirà a mettere ulteriormente a punto gli strumenti di miglioramento della qualità dei servizi osservati.

## Sintesi dei risultati

- Servizio di prossimità: il 35,1% dei rispondenti conosce il servizio (era 42,4% nel 2021).
- Il 63,0% ritiene utile l'impiego di agenti per facilitare la circolazione del traffico (nel 2021 era il 67,6%); in particolare l'84,1% ritiene importante la presenza di pattuglie in prossimità dei grandi cantieri stradali (-4,1% rispetto al 2021).
- L'82,7% è favorevole a un maggior numero di presidi sul territorio comunale (-2,0% rispetto al 2021).
- Il 77,9% ritiene che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi di rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazione per soste irregolari favorisca il rispetto del codice della strada (era 83,2% nel 2021).
- Le attività ritenute più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale sono i controlli per guida sotto l'effetto di alcool e droga (33,9%; invariato rispetto al 2021), l'educazione stradale promossa dalla Polizia Municipale (30,6%; +2,6 rispetto al 2021) e gli interventi strutturali (24,3%; +1,5% rispetto al 2021).
- Il 37,3% degli intervistati conosce i servizi della Polizia Municipale a 'Isoradio 103.3'. Il 90,1% di essi riconosce l'utilità di questo servizio.
- Il 23,0% degli intervistati ha visitato il sito web della Polizia Municipale. Di questi il 68,3% lo ritiene utile.
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza stradale è il contrasto e prevenzione dei comportamenti pericolosi alla guida (48,8%; in calo di 7,9 punti percentuali rispetto al 2021).
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza urbana è il presidio dei quartieri (37,1%; -3,8 punti percentuali rispetto al 2021).
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza del consumatore è la tutela del consumatore (29,6%), quasi alla pari con il contrasto all'evasione che registra il 29,4% ed entrambi in calo rispetto al 2021.
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza del territorio è il contrasto all'abbandono dei rifiuti (47,2%; -5,2 punti percentuali rispetto al 2021).
- Il 47,3% degli intervistati ritiene complessivamente abbastanza efficiente il Corpo di Polizia Municipale, il 28,4% lo ritiene molto efficiente e il 4,5% moltissimo.
- In totale l'80,2% degli intervistati esprime una valutazione positiva sull'efficienza complessiva del Corpo, in calo di 1,4 punti percentuali rispetto al 2021.

## I risultati

### Sezione 1: I Servizi

#### Servizio di prossimità

In ambito di Sicurezza Urbana è stato attuato il rafforzamento del Corpo per destinare operatori al servizio di prossimità: una particolare modalità operativa per rendere la polizia municipale più vicina, più prossima ai cittadini; non è più il cittadino che deve recarsi al Comando per denunciare, per lamentare, per chiedere o sollecitare un intervento, ma è l'Agente che si muove sul territorio, parlando con i cittadini, comprendendo le loro problematiche ed intervenendo per risolvere addirittura prima che tale necessità emerga, anticipandola prima che questa si manifesti. I punti fondamentali del modello sono l'avvicinamento fra polizia e cittadini, l'adattamento della organizzazione della polizia alla realtà locale ed alle problematiche riscontrate sul territorio, l'aumentata attenzione alle aspettative del cittadino nel campo della sicurezza, ed infine la possibilità di collaborare con il cittadino stesso per aumentare la sicurezza della città, rendendolo materialmente partecipe nel raggiungimento della propria sicurezza.

In relazione a questo ambito di attività è stato chiesto ai cittadini se fossero a conoscenza del servizio sul territorio dei quartieri, senza chiedere giudizi qualitativi.

Il servizio di prossimità è conosciuto dal 35,1% della popolazione fiorentina, in calo di 7,3 punti percentuali rispetto al 2021. Sono leggermente più femmine che maschi (35,8% vs 34,3%) e più anziani (39,1%), mentre i giovani registrano la percentuale più bassa di conoscenza del servizio (29,2% - cfr. Tabella 1).

Tabella 1 - Conoscenza del servizio di prossimità per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	12.669	29,2	51.852	33,9	44.594	39,1	109.115	35,1
No	30.739	70,8	101.189	66,1	69.587	60,9	201.515	64,9
Totale	43.408	100	153.041	100,0	114.181	100,0	310.630	100,0

## Punti critici di traffico

Nel prendere in esame il tema della criticità del traffico è stato chiesto agli intervistati se ritenessero utile l'impiego di agenti di Polizia Municipale per facilitare la viabilità. In particolare, è stato chiesto di valutare l'importanza delle pattuglie in prossimità dei grandi cantieri stradali.

Il 63,0% dei fiorentini ritiene che gli agenti agevolino la circolazione del traffico (-4,6 punti rispetto al 2021). Per genere sono leggermente di più i maschi a riconoscerne l'utilità (64,3% contro il 61,9% delle femmine). Per età sono i giovani a ritenere maggiormente utili gli agenti per l'agevolazione del traffico (68,6%) mentre la classe intermedia rileva la maggiore quota di dissensi (38,1% vs 37,0 di media - cfr. Tabella 2 e Tabella 3).

Tabella 2 - Utilità agenti per agevolare il traffico per genere (percentuali di colonna).

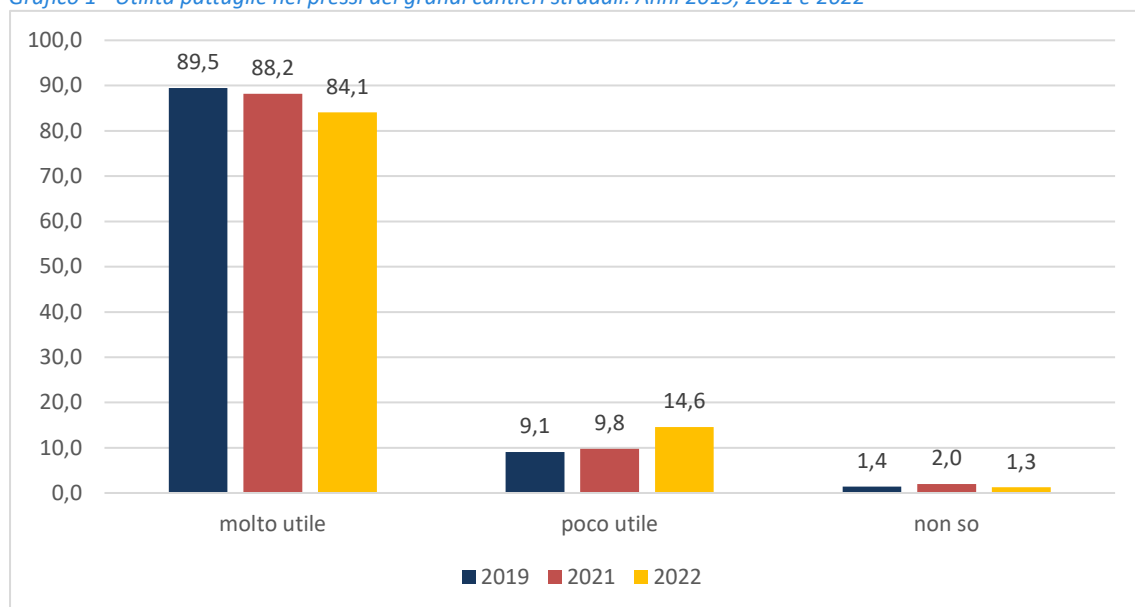
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Si	91.936	64,3	103.762	61,9	195.698	63,0
No	51.058	35,7	63.874	38,1	114.932	37,0
Totale	142.994	100,0	167.636	100,0	310.630	100,0

Tabella 3 - Utilità agenti per agevolare il traffico per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Si	29.790	68,6	94.731	61,9	71.178	62,3	195.698	63,0
No	13.618	31,4	58.310	38,1	43.003	37,7	114.932	37,0
Totale	43.408	100,0	153.041	100,0	114.181	100,0	310.630	100,0

Relativamente alla circolazione in prossimità dei grandi cantieri stradali l'84,1% dei cittadini ritiene importante la presenza degli agenti per regolare il traffico (-4,1% rispetto al 2021), mentre il 14,6% non la ritiene rilevante. L'1,3% di cittadini non sa esprimere una valutazione.

Grafico 1 - Utilità pattuglie nei pressi dei grandi cantieri stradali. Anni 2019, 2021 e 2022

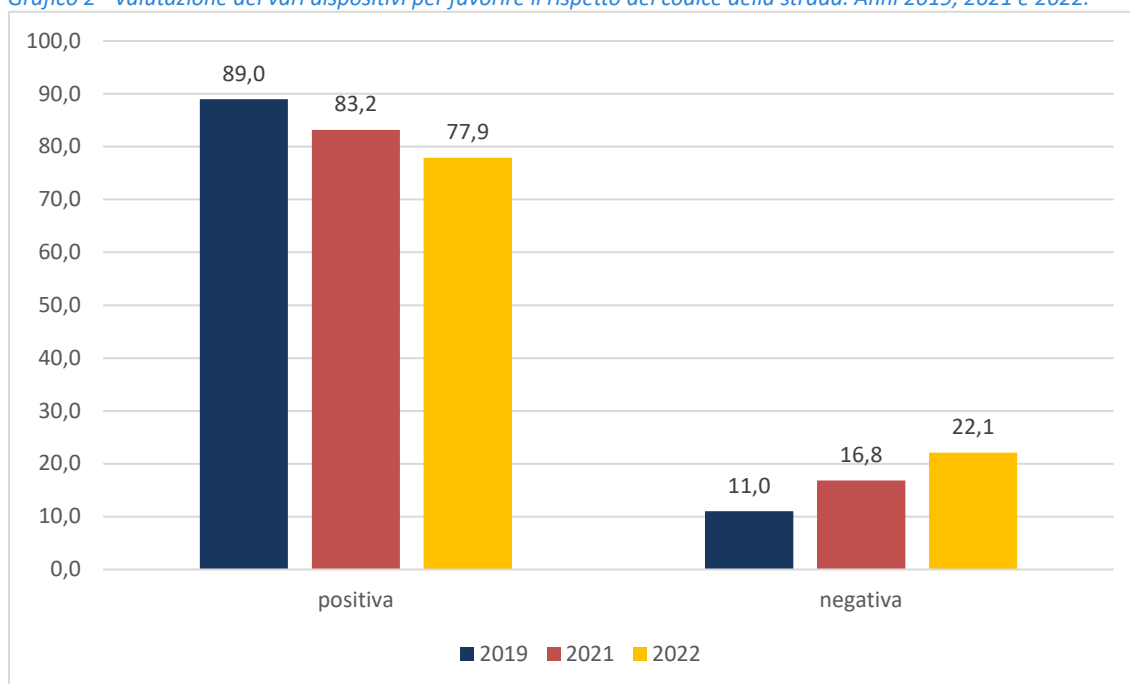


## Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione Sicurezza stradale

Le porte telematiche sono poste a salvaguardia del rispetto della Zona a Traffico Limitato cittadino e controllano gli accessi abusivi e i transiti in alcune corsie riservate ai mezzi pubblici. I dispositivi automatici di rilevazione delle violazioni semaforiche (Fotored) e le postazioni di controllo della velocità (Autovelox) sono installati nei luoghi ove, a seguito di un attento studio sull'incidentalità, sulla conformazione della strada e sulle segnalazioni pervenute dai cittadini, risultino più idonei a prevenire comportamenti illeciti che possano compromettere la sicurezza della circolazione e creare pericolo per chi li pone in atto e per tutti gli altri utenti della strada. L'apposizione di cartelli ben visibili, posti prima dell'apparato, è indice dell'orientamento alla prevenzione più che al sanzionamento dei comportamenti illeciti. Dal 2012 è inoltre in uso lo "street-control", il sistema per la rilevazione delle soste irregolari.

Scende ancora, rispetto al 2021 e al 2019, la percentuale della popolazione che ritiene che strumenti come le porte telematiche, i misuratori di velocità (autovelox), gli apparecchi per rilevare i passaggi a semaforo rosso e i rilevatori di violazioni per soste irregolari, favoriscano il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada: era 89,0% nel 2019, 83,2% nel 2021 ed è 77,9% nel 2022 (cfr. Grafico 2).

Grafico 2 - Valutazione dei vari dispositivi per favorire il rispetto del codice della strada. Anni 2019, 2021 e 2022.



Le femmine ritengono leggermente più utile rispetto ai maschi l'utilizzo di certi strumenti per favorire il rispetto delle norme stradali con una percentuale del 79,3% contro il 76,2% dei maschi (cfr. Tabella 4). Per età sono gli adulti a ritenere più utili i suddetti strumenti (78,6% di valutazioni positive contro il 74,6% dei giovani e il 78,0% degli anziani - cfr. Tabella 5).

Tabella 4 - Valutazione porte telematiche per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	21.024	14,7	30.610	18,3	51.633	16,6
Molto	45.513	31,8	54.405	32,5	99.918	32,2
Abbastanza	42.479	29,7	47.789	28,5	90.268	29,1
Poco	21.910	15,3	24.197	14,4	46.107	14,8
Per niente	12.068	8,4	10.636	6,3	22.704	7,3
<b>Totale</b>	<b>142.994</b>	<b>100,0</b>	<b>167.636</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Tabella 5 - Valutazione porte telematiche per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	4.408	10,2	28.948	18,9	18.277	16,0	51.633	16,6
Molto	13.779	31,7	46.806	30,6	39.333	34,4	99.918	32,2
Abbastanza	14.203	32,7	44.502	29,1	31.564	27,6	90.268	29,1
Poco	8.496	19,6	20.672	13,5	16.938	14,8	46.107	14,8
Per niente	2.521	5,8	12.113	7,9	8.069	7,1	22.704	7,3
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>



## Attività di sensibilizzazione e comunicazione

Fra le attività di sensibilizzazione degli utenti della strada alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli, sono ancora i controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga a essere considerati di maggiore efficacia (33,9%, invariato rispetto al 2021); segue l'educazione stradale promossa dalla Polizia Municipale (30,6%) in crescita di 2,6 punti percentuali rispetto al 2021. Registra un calo di 4,4 punti la valutazione dell'utilizzo di misuratori di velocità e rilevazione di passaggi a semaforo rosso (10,8%, era 15,2% nel 2021) mentre riporta un lieve aumento l'efficacia attribuita agli interventi strutturali di miglioramento (24,3% contro il 22,8% del 2021).

Per genere si osserva che i controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga sono ritenuti più efficaci dalle femmine (35,5% contro 32,2% dei maschi) mentre i maschi ritengono di maggior efficacia gli interventi strutturali (25,6% contro il 23,1% delle femmine); le differenze non sono rilevanti per gli altri aspetti (cfr. Tabella 6).

Per età si osserva che i giovani e gli adulti ritengono più importanti, per la prevenzione, gli interventi strutturali (27,9% e 25,2% rispettivamente contro la media di 24,3%). La classe intermedia considera efficace anche l'educazione stradale promossa dalla Polizia municipale (31,4% contro 30,6% di media). I controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga e i vari strumenti di controllo sono ritenuti di maggior efficacia dagli ultrasessantenni (36,2% e 12,0% rispettivamente contro le medie del 34,0% e 10,8% - cfr. Tabella 7).

Tabella 6 - Efficacia attività per la sicurezza stradale per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcool e/o droga	46.046	32,2	59.438	35,5	105.467	34,0
Interventi strutturali	36.666	25,6	38.665	23,1	75.344	24,3
Educazione stradale promossa dalla PM	44.052	30,8	51.089	30,5	95.142	30,6
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	15.446	10,8	18.176	10,8	33.622	10,8
altro	785	0,5	268	0,2	1.054	0,3
<b>Totale</b>	<b>142.994</b>	<b>100,0</b>	<b>167.636</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Tabella 7 - Efficacia attività per la sicurezza stradale per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcool e/o droga	13.930	32,1	50.169	32,8	41.346	36,2	105.467	34,0
Interventi strutturali	12.090	27,9	38.542	25,2	24.725	21,7	75.344	24,3
Educazione stradale promossa dalla PM	13.063	30,1	48.073	31,4	34.024	29,8	95.142	30,6
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	3.942	9,1	15.988	10,4	13.687	12,0	33.622	10,8
altro	382	0,9	268	0,2	399	0,3	1.054	0,3
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Per comunicare con i cittadini vengono utilizzati canali differenti, dalle affissioni, locandine e striscioni, alle trasmissioni radiofoniche, ai servizi online. L'attenzione è stata focalizzata sui canali radio, in particolare sui servizi della Polizia Municipale a "Isoradio 103.3" e sulla conoscenza del sito web. Come lo scorso anno, ai cittadini che avevano visitato il sito sono stati chiesti suggerimenti per presentare in maniera più efficace le informazioni.

Il 37,3% dei cittadini conosce il servizio radiofonico (era 38,5% nel 2021, dopo il balzo al 51,5% del 2019); sono in misura maggiore gli individui di età compresa fra 31 e 60 anni (40,3%) senza sostanziali differenze di genere.

L'utilità di questo servizio è apprezzata dal 90,1% di coloro che lo conoscono. Nel dettaglio il 49,3% li ritiene molto utili, il 10,2% moltissimo, il 40,8% abbastanza utili, il 6,3% poco utili, l'1,8% per niente utili e l'1,8% non sa valutare. Le donne prevalgono nelle valutazioni 'molto' e 'abbastanza' (40,4% e 41,2%) mentre per gli uomini si registrano percentuali più elevate nella valutazione 'poco' (8,3%). Per età il servizio risulta più apprezzato dai giovani (92,2%) anche se sono gli ultrasessantenni ad attribuire la maggior quota di valutazioni massime (12,8% contro il 7,9% dei giovani). Gli anziani sono anche coloro che in misura maggiore non sanno dare una valutazione (2,6% contro l'1,8% di media). La classe intermedia riporta valutazioni più simili alla media (cfr. Tabella 8).

Tabella 8 - Efficacia servizio "Isoradio 103.3" per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.061	7,9	5.519	9,0	5.235	12,8	11.815	10,2
Molto	5.691	42,4	25.048	40,6	14.592	35,6	45.331	39,1
Abbastanza	5.616	41,9	24.796	40,2	16.941	41,4	47.352	40,8
Poco	784	5,8	4.194	6,8	2.349	5,7	7.327	6,3
Per niente	255	1,9	1.031	1,7	774	1,9	2.060	1,8
n.r.	0	0,0	1.051	1,7	1.053	2,6	2.104	1,8
<b>Totale</b>	<b>13.407</b>	<b>100,0</b>	<b>61.638</b>	<b>100,0</b>	<b>40.944</b>	<b>100,0</b>	<b>115.990</b>	<b>100,0</b>

Il sito web della Polizia Municipale è stato visitato dal 23,0% della popolazione (era il 16,0% nel 2021), prevalentemente maschi (25,0% contro 21,2% delle femmine) e soprattutto giovani (24,9% dei 18-30, 23,2% dei 31-60 e il 21,9% dei 61 e più, cfr. tabella 9).

Tabella 9 - Conoscenza sito web, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	10.811	24,9	35.572	23,2	24.976	21,9	71.359	23,0
No	32.597	75,1	117.469	76,8	89.205	78,1	239.271	77,0
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Il sito web è ritenuto utile dal 68,3% di coloro che lo hanno visitato (era il 75,7% nel 2021 - cfr. tabella 10).

Tabella 10 - Valutazione utilità sito web.

	N	%
Moltissimo	2.867	4,0
Molto	15.091	21,1
Abbastanza	30.775	43,1
Poco	15.884	22,3
Per niente	5.446	7,6
n.r.	1.296	1,8
<b>Totale</b>	<b>71.359</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione era prevista una risposta aperta. I suggerimenti sono stati ricodificati e raggruppati come in tabella 11. Fra i più significativi per una più efficace presentazione dell'informazione vi sono la semplificazione della ricerca delle informazioni e l'aggiornamento della grafica.

Da sottolineare il 23,0% che non dà suggerimenti perché ha usato poco il sito o perché lo ritiene funzionale così com'è.

Tabella 11 – Suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione sul sito.

	N	%
Bisogna dare informazioni più dettagliate	5.465	7,7
Bisogna migliorare come reperire le informazioni	10.386	14,6
Bisogna modificare la struttura	2.336	3,3
Bisogna raggruppare le informazioni per argomento	2.338	3,3
Bisogna semplificarlo	9.385	13,2
Facilitare gli accessi	524	0,7
Facilitare la navigazione	4.389	6,2
Innovarlo	520	0,7
Inserire un chatbot	2.097	2,9
Inserire una barra di ricerca per le informazioni	6.514	9,1
Migliorare l'interfaccia	251	0,4
Migliorare la grafica	10.215	14,3
Migliorare la velocità di caricamento	519	0,7
Nessun suggerimento	16.421	23,0
<b>Totale</b>	<b>71.359</b>	<b>100,0</b>

## Sezione 3: Priorità

Nella terza sezione è stato chiesto agli intervistati di indicare l'attività a loro avviso prioritaria fra quattro alternative proposte in ciascuno dei seguenti ambiti di intervento: sicurezza stradale, sicurezza urbana, sicurezza del consumatore e sicurezza del territorio.

In tema di sicurezza stradale emerge che l'attività a cui si deve dedicare principalmente la Polizia Municipale è il contrasto e prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida, indicato dal 48,8% dei rispondenti (più femmine 51,0% e più adulti 49,9%) e in calo di 7,9 punti percentuali rispetto al 2021. In leggero aumento l'attenzione verso il contrasto alle soste abusive e la viabilità (18,4% e 18,5% rispettivamente, in crescita di 1,2 e 1,6 punti rispetto all'anno precedente), quest'ultima ritenuta importante soprattutto da maschi (20,3%) e adulti (20,0%). Crescita più rilevante per la rilevazione incidenti stradali (+5,1%), con quote sopra la media attribuite da giovani e anziani, 17,3% e 17,1% rispettivamente (cfr. Tabella 12).

Tabella 12 - Priorità in ambito di sicurezza stradale per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto/prevenzione comportamenti pericolosi alla guida	46,1	51,0	47,6	49,9	47,7	48,8
Contrasto soste abusive	18,2	18,6	17,3	18,7	18,5	18,4
Viabilità	20,3	16,9	17,8	20,0	16,6	18,5
Rilevazione incidenti stradali	15,3	13,5	17,3	11,4	17,1	14,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Riguardo alla sicurezza urbana risulta prioritario il presidio dei quartieri dichiarato dal 37,1% dei cittadini (-3,8% rispetto al 2021), pari al 37,7% tra gli anziani e al 38,8% tra le donne; il contrasto al degrado urbano registra una percentuale pari al 29,0%, in questo caso le quote maggiori si riscontrano tra gli uomini (30,3%) e nella fascia anziana (29,9%). La tutela della quiete pubblica e l'utilizzo degli spazi pubblici sono considerate attività prioritarie per la sicurezza urbana rispettivamente dal 17,3% e dal 16,6% dei cittadini, entrambe in crescita rispetto all'anno precedente, l'ultimo aspetto risulta in crescita di 3,2 punti percentuali ed è ritenuto importante soprattutto dai giovani (23,5% - cfr. Tabella 13).

Tabella 13 - Priorità in ambito di sicurezza urbana per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto degrado urbano	30,3	27,9	29,5	28,2	29,9	29,0
Tutela quiete pubblica (movida)	17,7	16,9	10,0	19,2	17,3	17,3
Presidio dei quartieri	35,2	38,8	37,0	36,8	37,7	37,1
Utilizzo spazi pubblici	16,7	16,5	23,5	15,8	15,1	16,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

In ambito di tutela del consumatore maggior importanza è attribuita alla tutela del consumatore (29,6%, quasi invariato rispetto al 2021) e al contrasto all'evasione (29,4%, in calo di 5,8 punti rispetto al 2021); sul primo aspetto non si riscontrano differenze sostanziali né per genere né per età, sul secondo si rilevano quote leggermente più alte tra i giovani (33,7%) e tra le donne (30,8%); seguono il contrasto all'abusivismo commerciale (24,7% vs 22,2% del 2021) e il contrasto delle dipendenze (16,3%) in aumento di 4,2 punti percentuali rispetto al 2021 (cfr. Tabella 14).

Tabella 14 - Priorità in ambito di sicurezza del consumatore per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto abusivismo commerciale	26,4	23,2	21,9	23,9	26,7	24,7
Tutela del consumatore	27,1	31,6	29,9	29,7	29,2	29,6
Contrasto dipendenze	18,7	14,3	14,5	17,8	15,1	16,3
Contrasto all'evasione	27,8	30,8	33,7	28,6	29,0	29,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Infine, relativamente alla sicurezza del territorio si osserva la preminenza del contrasto all'abbandono dei rifiuti (47,2%, era 52,4% nel 2021), ritenuto un po' più importante dalle donne (48,0%) e al crescere dell'età. Con il 22,4% delle preferenze segue la tutela del verde pubblico (+1,4 punti percentuali rispetto al 2021), con quote più elevate fra i maschi e i giovani (23,7% e 27,5% rispettivamente). Il contrasto alle attività rumorose è ritenuto prioritario dal 17,7% dei cittadini (+4,8 punti percentuali rispetto al 2021), in particolare dagli anziani (21,9%). Sono di nuovo i giovani a distinguersi, riportando il valore massimo del 16,0% contro la media del 12,6% per il contrasto alle violazioni edilizie (cfr. Tabella 15).

Tabella 15 - Priorità in ambito di sicurezza del territorio, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto abbandono di rifiuti	46,3	48,0	43,8	47,7	47,9	47,2
Contrasto attività rumorose	16,5	18,8	12,6	16,0	21,9	17,7
Contrasto violazioni edilizie	13,5	11,8	16,0	13,5	10,1	12,6
Tutela Verde Pubblico	23,7	21,4	27,5	22,8	20,1	22,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

È stato chiesto ai cittadini il parere in merito a un eventuale aumento del numero di presidi in divisa sul territorio: l'82,7% è favorevole all'aumento, in calo di 2,0 punti percentuali rispetto al 2021. L'accordo cresce all'aumentare dell'età (dal 74,5% dei giovani all'86,8% degli ultrasessantenni), e rilevano una quota leggermente maggiore le donne (83,7% - cfr. Tabella 16).

Tabella 16 - Utilità aumento presidi in divisa sul territorio per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Sì	81,4	83,7	74,5	81,9	86,8	82,7
no	18,6	16,3	25,5	18,1	13,2	17,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

## Sezione 4: Efficienza della P.M.

La Polizia Municipale si impegna a svolgere le proprie funzioni in maniera sempre più efficace nell'ottica del miglioramento continuo al fine di una costante soddisfazione della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse.

Nell'ultima parte del questionario veniva chiesto ai cittadini di indicare quanto ritenessero efficiente, complessivamente, il Corpo di Polizia Municipale.

Le valutazioni positive sono pari all'80,2%, in calo di 1,4 punti percentuali rispetto al 2021. Per genere risultano leggermente più soddisfatte le femmine (80,7% contro 79,9% dei maschi), anche se i maschi prevalgono nelle valutazioni 'moltissimo' e 'molto' (cfr. Tabella 17). Per età risultano più soddisfatti i giovani, con l'82,7% di valutazioni positive; la percentuale per gli adulti e gli ultrasessantenni è rispettivamente pari al 79,8% e 79,9% (cfr. Tabella 18).

Tabella 17 - Valutazione efficienza complessiva della P.M. per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	8.321	5,0	5.760	4,0	14.081	4,5
Molto	48.812	29,1	39.512	27,6	88.324	28,4
Abbastanza	76.719	45,8	70.192	49,1	146.910	47,3
Poco	29.634	17,7	24.427	17,1	54.061	17,4
Per niente	4.150	2,5	3.104	2,2	7.254	2,3
<b>Totale</b>	<b>167.636</b>	<b>100,0</b>	<b>142.994</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Tabella 18 - Valutazione efficienza complessiva della P.M. per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.832	4,2	7.816	5,1	4.433	3,9	14.081	4,5
Molto	13.143	30,3	44.700	29,2	30.481	26,7	88.324	28,4
Abbastanza	20.923	48,2	69.660	45,5	56.327	49,3	146.910	47,3
Poco	7.254	16,7	26.710	17,5	20.096	17,6	54.061	17,4
Per niente	255	,6	4.156	2,7	2.843	2,5	7.254	2,3
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Per titolo di studio risulta che la soddisfazione complessiva diminuisce all'aumentare del livello di istruzione: i laureati riportano un totale di giudizi positivi pari al 78,3%, i diplomati all'80,5%; sale all'86,0% la quota di soddisfatti con la licenza media e all'89,0% per coloro che hanno la licenza elementare (cfr. Tabella 19).

Tabella 19 - Valutazione efficienza complessiva della P.M. per titolo di studio (percentuali di colonna).

	laurea o superiore		diploma maturità		media inferiore	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	4.467	3,7	7.274	5,8	2.085	4,5
Molto	32.613	26,7	36.221	28,7	15.328	33,1
Abbastanza	58.448	47,9	58.182	46,0	22.413	48,4
Poco	22.247	18,2	22.160	17,5	6.244	13,5
Per niente	4.161	3,4	2.579	2,0	260	0,6
<b>Totale</b>	<b>121.935</b>	<b>100,0</b>	<b>126.415</b>	<b>100,0</b>	<b>46.331</b>	<b>100,0</b>

	licenza elementare		non risponde		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	255	2,7	0	0,0	14.081	4,5
Molto	2.617	27,7	1.545	23,7	88.324	28,4
Abbastanza	5.525	58,6	2.342	35,9	146.910	47,3
Poco	781	8,3	2.629	40,3	54.061	17,4
Per niente	255	2,7	0	0,0	7.254	2,3
<b>Totale</b>	<b>9.433</b>	<b>100,0</b>	<b>6.517</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Per condizione occupazionale i più soddisfatti risultano gli studenti e le casalinghe (rispettivamente 85,7% e 82,1% di valutazioni positive contro la media dell'80,2%); nella media i ritirati dal lavoro e gli occupati (rispettivamente 80,7% e 80,3%) mentre i disoccupati risultano leggermente più scontenti (69,3% - cfr. tabella 20).

Tabella 20 - Valutazione efficienza complessiva della P.M. per condizione occupazionale (percentuali di colonna).

	Occupato		Disoccupato in cerca di occupazione		Studente	
	N	%	N	%	N	%
moltissimo	9.102	4,5	1.577	11,0	0	0,0
molto	58.940	29,5	4.189	29,1	2.321	42,7
abbastanza	92.596	46,3	4.201	29,2	2.336	43,0
poco	34.512	17,2	3.903	27,1	773	14,2
per niente	4.922	2,5	520	3,6	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>200.073</b>	<b>100,0</b>	<b>14.391</b>	<b>100,0</b>	<b>5.429</b>	<b>100,0</b>

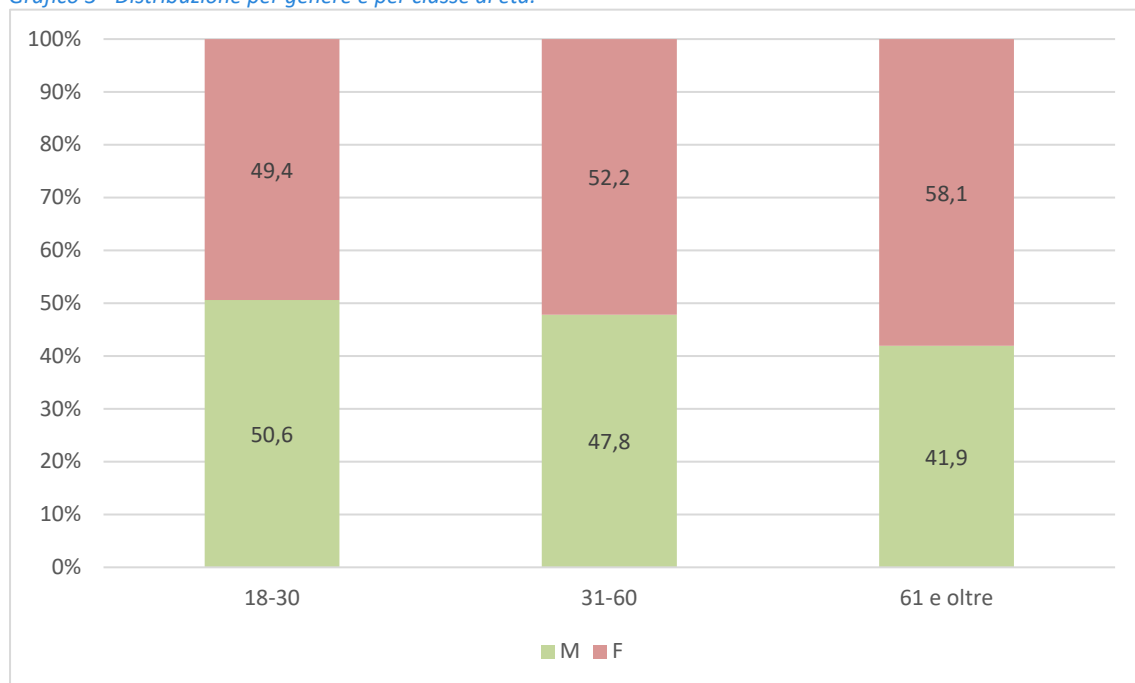
	Casalinga/o		Ritirato dal lavoro		altro		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	1.035	5,5	1.047	2,4	1.319	4,8	14.081	4,5
molto	4.668	24,6	10.119	22,8	8.087	29,5	88.324	28,4
abbastanza	9.873	52,0	24.583	55,5	13.321	48,6	146.910	47,3
poco	3.417	18,0	7.545	17,0	3.911	14,3	54.061	17,4
per niente	0	0,0	1.032	2,3	780	2,8	7.254	2,3
<b>Totale</b>	<b>18.993</b>	<b>100,0</b>	<b>44.327</b>	<b>100,0</b>	<b>27.418</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

## Caratteristiche della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate le principali caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine a partire dalle variabili di strato utilizzate per la selezione del campione e altre variabili strutturali rilevate dall'indagine quali il titolo di studio e la condizione occupazionale e professionale.

La popolazione analizzata è composta per il 54,0% da femmine e per il 46,0% da maschi. La distribuzione per età evidenzia come la maggior parte della popolazione osservata appartenga alla classe "31-60 anni" (49,3%), il 14,0% alla classe giovanile (18-30 anni) e il 36,8% alla classe "61anni e oltre". Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che la proporzione di femmine tende a essere maggiore rispetto a quella dei maschi in maniera più evidente con l'aumentare dell'età (cfr. Grafico 3).

Grafico 3 - Distribuzione per genere e per classe di età.



Il 39,3% dei cittadini è laureato o possiede un titolo di studio superiore, il 40,7% è diplomato, il 14,9% ha la licenza media inferiore e il 3,0% il titolo elementare. Per genere non si osserva differenze significative (cfr. Tabella 21).

Si rileva un'associazione fra le variabili "titolo di studio" e "classe di età": con l'aumentare dell'età il titolo di studio tende a essere più basso. In particolare, i laureati appartengono alle classi di età più giovani (43,5% per i giovani e 41,8% per gli adulti contro il 34,3% degli ultrasessantenni) mentre la licenza media ed elementare prevale fra gli ultrasessantenni (17,6% e 3,9% - cfr. Tabella 22).



Tabella 21 - Distribuzione per titolo di studio e genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	55.693	38,9	66.242	39,5	121.935	39,3
Diploma maturità	59.833	41,8	66.582	39,7	126.415	40,7
Scuola media inferiore	20.637	14,4	25.694	15,3	46.331	14,9
Licenza elementare	4.468	3,1	4.964	3,0	9.433	3,0
n.r.	2.363	1,7	4.154	2,5	6.517	2,1
<b>Totale</b>	<b>142.994</b>	<b>100,0</b>	<b>167.636</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

Tabella 22 - Distribuzione per titolo di studio e fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	18.884	43,5	63.906	41,8	39.145	34,3	121.935	39,3
Diploma maturità	18.604	42,9	60.147	39,3	47.663	41,7	126.415	40,7
Scuola media inferiore	4.607	10,6	21.652	14,1	20.072	17,6	46.331	14,9
Licenza elementare	549	1,3	4.454	2,9	4.430	3,9	9.433	3,0
n.r.	764	1,8	2.882	1,9	2.870	2,5	6.517	2,1
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

In merito alla condizione occupazionale il 64,4% della popolazione risulta occupato (68,9% uomini e 60,6% donne), il 14,3% è pensionato, l'1,7% studente, il 6,1% casalinga e il 4,7% in cerca di occupazione (cfr. Grafico 4).

Il 41,5% di coloro che hanno un'occupazione lavora alle dipendenze come impiegato, il 32,8% lavora autonomamente e il 10,6% ricopre la posizione di dirigente o quadro; queste figure non presentano rilevanti differenze per genere. Il 10,8% lavora come operaio (12,2% uomini e 9,4% donne - cfr. Grafico 5).

La condizione occupazionale è legata alla classe di età: se è normale rilevare studenti fra i giovani e pensionati fra gli ultrasessantenni, risulta certamente più interessante l'analisi di coloro che si dichiarano in condizione di disoccupazione. In questa occasione di indagine non si osservano sostanziali differenze fra le varie fasce di età (cfr. Tabella 23).

Grafico 4 - Condizione occupazionale.

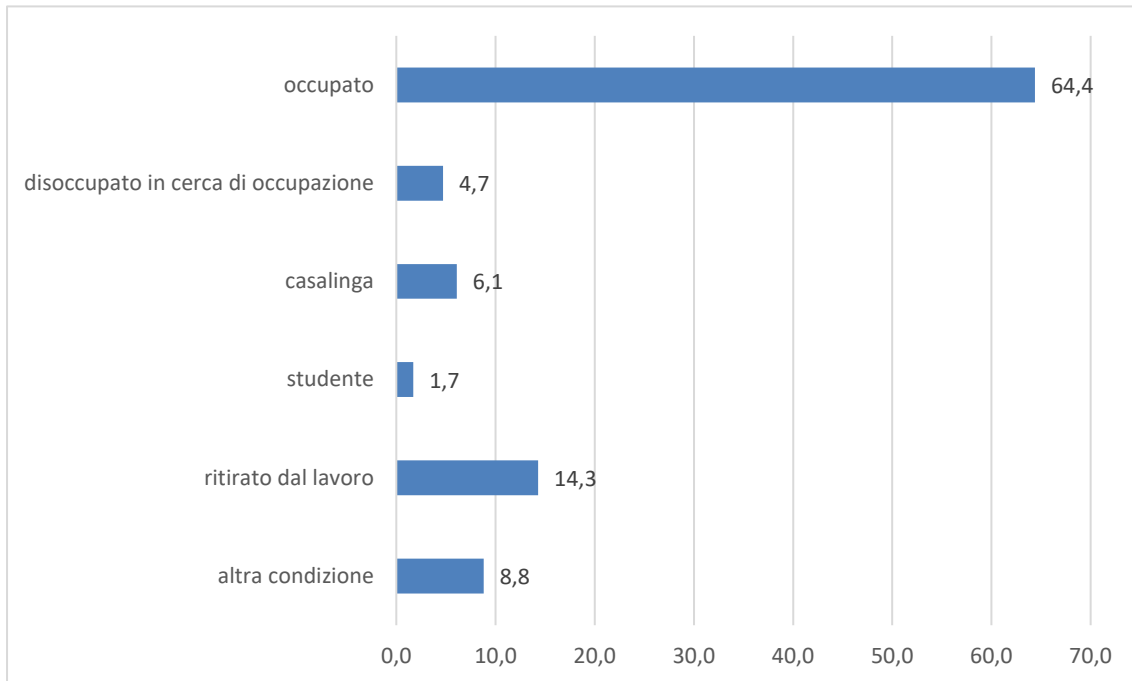


Grafico 5 - Posizione nella professione per genere.

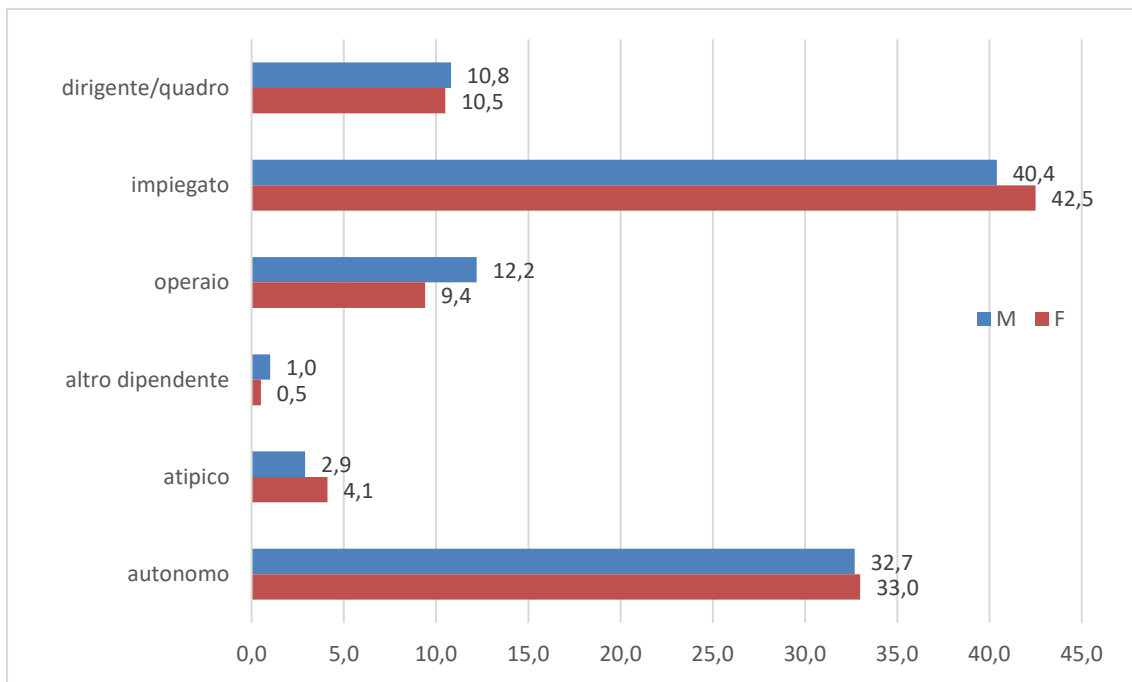


Tabella 23 - Distribuzione per condizione occupazionale e fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Occupato	32.260	74,3	109.228	71,4	58.584	51,3	200.073	64,4
Disoccupato in cerca di occupazione	1.815	4,2	7.353	4,8	5.223	4,6	14.391	4,7
Casalinga/o	1.312	3,0	9.835	6,4	7.846	6,9	18.993	6,1
Studente	2.846	6,6	1.034	0,7	1.549	1,4	5.429	1,7
Ritirato dal lavoro	2.058	4,7	14.090	9,2	28.179	24,7	44.327	14,3
Altro	3.117	7,2	11.502	7,5	12.800	11,2	27.418	8,8
<b>Totale</b>	<b>43.408</b>	<b>100,0</b>	<b>153.041</b>	<b>100,0</b>	<b>114.181</b>	<b>100,0</b>	<b>310.630</b>	<b>100,0</b>

## Metodologia di campionamento

L'indagine è stata effettuata utilizzando un campionamento probabilistico<sup>1</sup> stratificato<sup>2</sup>. Il campionamento iniziale della popolazione è avvenuto partendo dall'identificazione della popolazione di riferimento, ovvero i residenti nel comune di Firenze alla data del 31 dicembre 2022, e successivamente dell'universo di selezione, composto da tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni. È stato estratto un campione stratificato di 1.200 individui con relative sostituzioni.

La stratificazione è una metodologia che consente di utilizzare le informazioni supplementari o ausiliarie per migliorare il disegno di campionamento. Essa consiste nella classificazione della popolazione in sub popolazioni, dette strati, sulla base delle informazioni ausiliarie (fattori noti che possono influire sul rapporto tra gli intervistati e l'oggetto dell'indagine) e nella selezione di campioni indipendenti da ciascuno strato. I maggiori vantaggi della stratificazione discendono dal fatto che la dimensione dei campioni negli strati anziché essere determinata dalla casualità dell'estrazione (come avverrebbe nel campionamento casuale semplice) è sotto controllo di chi la effettua. In particolare da ciascuno strato viene estratto un numero di unità proporzionale a quello presente nella popolazione.

In questa indagine la stratificazione è stata fatta in base al quartiere di residenza, al genere e alla classe di età (18-30, 31-60 e 61 e oltre) dell'individuo, per un totale di trenta strati.

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una distribuzione per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

Affinché le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione a ogni unità rispondente è stato attribuito un peso campionario (detto anche coefficiente di riporto all'universo), che indica il numero di unità della popolazione che l'unità stessa rappresenta. Tale peso è pari all'inverso della frazione di campionamento.

---

1 Si parla di campione probabilistico quando ricorrono le seguenti condizioni:

- È possibile definire l'insieme di tutti i campioni distinti estraibili dalla popolazione;
- A ciascun membro di tale insieme è assegnabile a priori una probabilità di selezione;
- Stabilito il procedimento di stima vi è una corrispondenza univoca tra campione estratto e valore della stima che da esso si ricava.

2 L'adozione di un campione stratificato è soggetta a due condizioni:

- Deve essere nota la proporzione di popolazione negli strati che si vogliono formare;
- Ogni unità della popolazione deve essere attribuibile senza equivoci a uno e uno soltanto dei possibili strati.

## Appendice

### Questionario

#### Sezione 1. I Servizi

**1. Ha avuto sinistri, nell'ultimo anno, per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale?**

SI  NO  (se no, va a dom.3)

**2. Se sì, quanto ritiene efficace il servizio di intervento della Polizia Municipale?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**3. Pensa che l'impiego di agenti di Polizia Municipale agevoli la circolazione del traffico?**

SI  NO  Non so  nr

**4. Quanto ritiene importante la presenza delle pattuglie della Polizia Municipale in prossimità dei grandi cantieri stradali?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente  non so valutare

**5. È a conoscenza dell'esistenza di un servizio di prossimità della Polizia Municipale sul territorio dei quartieri cittadini?**

SI  NO  Non so

**6. È favorevole ad un maggior numero di presidi in divisa sul territorio?**

SI  NO  Non so  nr

#### Sezione 2. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

**7. Quanto pensa che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi per la rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazioni per le soste irregolari siano utili a favorire il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**8. Quali di queste attività ritiene più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale? (Indichi le 2 più importanti)**

- Educazione stradale promossa dalla Polizia Municipale
- Interventi strutturali di miglioramento (rotonde, divisioni di carreggiate, istituzioni sensi unici)
- Utilizzo di misuratori di velocità e apparecchi per la rilevazione di passaggi a semaforo rosso
- Controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcol e/o droga
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- non so
- non risponde

**9. Conosce i servizi informativi della Polizia Municipale a "Isoradio 103.3"?**

SI  NO  (se no, va a dom.11)

**10. se sì, li ritiene utili?**

Moltissimo  Molto  Abbastanza  Poco  Per niente  Non  
so valutare  Nr

**11. Ha visitato il sito web della Polizia Municipale?**

SI  NO  (se no, va a dom.14)

**12. se sì, lo ritiene utile?**

Moltissimo  Molto  Abbastanza  Poco  Per niente  Non  
so valutare  Nr

**13. (Se sì a dom. 11) Ha suggerimenti su come presentare in maniera più efficiente le informazioni fornite? – risposta aperta**

.....  
 .....  
 .....

**Sezione 3. Priorità****14. A quale delle seguenti attività ritiene che la Polizia Municipale si dovrebbe prioritariamente dedicare? (selezionare una opzione per ogni ambito di intervento)****SICUREZZA STRADALE**

Contrasto e prevenzione comportamenti pericolosi alla guida   
 Contrasto soste abusive   
 Viabilità   
 rilevazione incidenti stradali

**SICUREZZA URBANA**

Contrasto degrado urbano   
 Tutela quiete pubblica (Movida)   
 Presidio dei quartieri   
 Utilizzo spazi pubblici (parcheggiatori abusivi)

**SICUREZZA DEL CONSUMATORE**

Contrasto abusivismo commerciale   
 Tutela del consumatore   
 Contrasto vendita illecita di alcolici   
 Contrasto all'evasione tributi locali

**SICUREZZA DEL TERRITORIO**

Contrasto abbandono di rifiuti   
 Contrasto attività rumorose   
 Contrasto violazioni edilizie   
 Tutela Verde Pubblico

**Sezione 4. Efficienza della Polizia Municipale.**

**15. Quanto ritiene efficiente l'attività del Corpo di Polizia Municipale?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**Sezione 5 – Anagrafica intervistato**

Genere M  F  altro  preferisco non dichiararlo

Data di nascita \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**a) Qual è il suo titolo di studio:**

Laurea o titolo superiore  
Licenza media superiore  
Licenza media inferiore o di avviamento professionale  
Licenza elementare  
Nessun titolo  
Non voglio rispondere

**b) Qual è attualmente la sua condizione occupazionale?**

Occupato  
*Non occupato:*  
Disoccupato in cerca di occupazione  
Casalinga/o  
Studente  
Ritirato/a dal lavoro  
Altra condizione (inabile, anziano, benestante o simili)

**c) Qual è la sua posizione nella professione?**

**Alle dipendenze**

dirigente  
direttivo/quadro  
impiegato intermedio  
operaio subalterno e assimilati  
apprendista  
lav. a domicilio per imprese

**Un lavoro di**

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)  
Prestazione d'opera occasionale

**Autonomo**

imprenditore  
libero professionista  
lavoratore in proprio  
socio di cooperativa  
coadiuvante familiare

## Risultati – Frequenze delle risposte.

Tabella 1 - Conoscenza del servizio di prossimità.

	N	%
Sì	109.115	35,1
No	201.515	64,9
Totale	310.630	100,0

Tabella 2 - Utilità agenti per agevolare il traffico.

	N	%
Sì	195.698	63,0
No	114.932	37,0
Totale	310.630	100,0

Tabella 3 - Importanza delle pattuglie in prossimità dei grandi cantieri stradali.

	N	%
moltissimo	48.313	15,6
molto	117.437	37,8
abbastanza	95.583	30,8
poco	36.596	11,8
per niente	8.796	2,8
non so	3.904	1,3
Totale	310.630	100,0

Tabella 4 - Consenso all'aumento presidi in divisa sul territorio.

	N	%
Sì	256.773	82,7
No	53.857	17,3
Totale	310.630	100,0

Tabella 5 - Valutazione porte telematiche.

	N	%
moltissimo	51.633	16,6
molto	99.918	32,2
abbastanza	90.268	29,1
poco	46.107	14,8
per niente	22.704	7,3
Totale	310.630	100,0

Tabella 6 - Efficacia attività per la sicurezza stradale.

	N	%
controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	105.467	33,9
interventi strutturali di miglioramento	75.344	24,3
educazione stradale promossa dalla Polizia Municipale	95.143	30,6
utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	33.622	10,8
altro	1.054	0,4
Totale	310.630	100,0



*Tabella 7 - Conoscenza servizi "Isoradio 103.3"*

	N	%
Sì	115.990	37,3
No	194.640	62,7
Totale	310.630	100,0

*Tabella 8 - Efficacia servizi "Isoradio 103.3"*

	N	%
moltissimo	11.815	10,2
molto	45.331	39,1
abbastanza	47.352	40,8
poco	7.327	6,3
per niente	2.060	1,8
non so	2.104	1,8
Totale	115.990	100,0

*Tabella 9 - Conoscenza sito web.*

	N	%
Sì	71.359	23,0
No	239.271	77,0
Totale	310.630	100,0

*Tabella 10 - Utilità sito web.*

	N	%
Moltissimo	2.867	4,0
Molto	15.091	21,1
Abbastanza	30.775	43,1
Poco	15.884	22,3
Non so	5.446	7,6
n.r.	1.296	1,8
Totale	71.359	100,0

*Tabella 11 - Priorità in ambito di sicurezza stradale.*

	N	%
Contrasto/prevenzione comportamenti pericolosi alla guida	151.474	48,8
Contrasto soste abusive	57.188	18,4
Viabilità	57.399	18,5
Rilevazione incidenti stradali	44.569	14,3
Totale	310.630	100,0

*Tabella 12 - Priorità in ambito di sicurezza urbana.*

	N	%
Contrasto degrado urbano	90.101	29,0
Tutela quiete pubblica (movida)	53.589	17,3
Presidio dei quartieri	115.367	37,1
Utilizzo spazi pubblici	51.574	16,6
Totale	310.630	100,0

*Tabella 13 - Priorità in ambito di sicurezza del consumatore.*

	N	%
Contrasto abusivismo commerciale	76.644	24,7
Tutela del consumatore	91.835	29,6
Contrasto dipendenze	50.690	16,3
Contrasto all'evasione	91.461	29,4
Totale	310.630	100,0

*Tabella 14 - Priorità in ambito di sicurezza del territorio.*

	N	%
Contrasto abbandono di rifiuti	146.738	47,2
Contrasto attività rumorose	55.049	17,7
Contrasto violazioni edilizie	39.115	12,6
Tutela Verde Pubblico	69.727	22,4
Totale	310.630	100,0

*Tabella 15 - Valutazione efficienza complessiva della PM.*

	N	%
Moltissimo	14.081	4,5
Molto	88.324	28,4
Abbastanza	146.910	47,3
Poco	54.061	17,4
Per niente	7.254	2,3
Totale	310.630	100,0

*Tabella 16 - Genere.*

	N	%
Maschio	142.994	46,0
Femmina	167.636	54,0
Totale	310.630	100,0

*Tabella 17 - Età in classi.*

	N	%
18-30	43.408	14,0
31-60	153.041	49,3
61+	114.181	36,8
Totale	310.630	100,0

*Tabella 18 - Titolo di studio.*

	N	%
Laurea o superiore	121.935	39,3
Diploma maturità	126.415	40,7
Scuola media inferiore	46.331	14,9
Licenza elementare	9.433	3,0
n.r.	6.517	2,1
Totale	310.630	100,0

*Tabella 19 - Condizione occupazionale.*

	N	%
Occupato	200.073	64,4
Disoccupato in cerca di occupazione	14.391	4,7
Casalinga/o	18.993	6,1
Studente	5.429	1,7
Ritirato dal lavoro	44.327	14,3
Altra condizione	27.418	8,8
Totale	310.630	100,0

*Tabella 20 - Posizione nella professione.*

	N	%
Dirigente-quadro	21.234	10,6
Impiegato	83.025	41,5
Operaio	21.556	10,8
Altro dipendente	1.539	0,8
Atipici	7.018	3,6
Autonomo	65.701	32,8
Totale	200.073	100,0









1. The first step in the process of identifying a problem is to define the problem clearly and precisely. This involves identifying the specific issue or challenge that needs to be addressed and determining the scope and boundaries of the problem.

2. Once the problem is defined, the next step is to gather relevant information and data. This involves conducting research, consulting with experts, and collecting data that will help to understand the problem more fully.

3. After gathering information, the next step is to analyze the data and identify the underlying causes of the problem. This involves looking for patterns, trends, and relationships that can help to explain the problem and its impact.

4. Once the causes are identified, the next step is to develop a plan of action. This involves identifying the specific steps that need to be taken to address the problem and determining the resources and personnel needed to implement the plan.

5. The final step in the process is to implement the plan and monitor progress. This involves putting the plan into action and tracking the results to ensure that the problem is being addressed effectively and that the desired outcomes are being achieved.

6. Finally, it is important to evaluate the results of the process and make adjustments as needed. This involves reflecting on what worked well and what didn't, and using this information to improve the process for the future.

7. In addition to these steps, it is also important to communicate effectively throughout the process. This involves sharing information with stakeholders, seeking input and feedback, and keeping everyone informed of progress and challenges.

8. Finally, it is important to maintain a positive and collaborative attitude throughout the process. This involves recognizing the contributions of others, celebrating successes, and working together to overcome challenges.

9. In conclusion, the process of identifying a problem is a complex and multi-step process that requires careful attention to detail and effective communication. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

10. Finally, it is important to remember that identifying a problem is only the first step in the process. The next steps are to develop a plan of action, implement the plan, and monitor progress. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

11. In addition to these steps, it is also important to communicate effectively throughout the process. This involves sharing information with stakeholders, seeking input and feedback, and keeping everyone informed of progress and challenges.

12. Finally, it is important to maintain a positive and collaborative attitude throughout the process. This involves recognizing the contributions of others, celebrating successes, and working together to overcome challenges.

13. In conclusion, the process of identifying a problem is a complex and multi-step process that requires careful attention to detail and effective communication. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

14. Finally, it is important to remember that identifying a problem is only the first step in the process. The next steps are to develop a plan of action, implement the plan, and monitor progress. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

15. In addition to these steps, it is also important to communicate effectively throughout the process. This involves sharing information with stakeholders, seeking input and feedback, and keeping everyone informed of progress and challenges.

16. Finally, it is important to maintain a positive and collaborative attitude throughout the process. This involves recognizing the contributions of others, celebrating successes, and working together to overcome challenges.

17. In conclusion, the process of identifying a problem is a complex and multi-step process that requires careful attention to detail and effective communication. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

18. Finally, it is important to remember that identifying a problem is only the first step in the process. The next steps are to develop a plan of action, implement the plan, and monitor progress. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

19. In addition to these steps, it is also important to communicate effectively throughout the process. This involves sharing information with stakeholders, seeking input and feedback, and keeping everyone informed of progress and challenges.

20. Finally, it is important to maintain a positive and collaborative attitude throughout the process. This involves recognizing the contributions of others, celebrating successes, and working together to overcome challenges.

21. In conclusion, the process of identifying a problem is a complex and multi-step process that requires careful attention to detail and effective communication. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

22. Finally, it is important to remember that identifying a problem is only the first step in the process. The next steps are to develop a plan of action, implement the plan, and monitor progress. By following these steps, you can ensure that you are addressing the problem effectively and achieving the desired outcomes.

23. In addition to these steps, it is also important to communicate effectively throughout the process. This involves sharing information with stakeholders, seeking input and feedback, and keeping everyone informed of progress and challenges.